

## ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2092 di mercoledì 28 gennaio 2009

# Cantieri stradali: linee guida e manuale del SGS

*Dall'ISPESL disponibili le "linee guida tecnico-organizzative per la tutela della salute e sicurezza degli addetti" dei cantieri stradali: dispositivi di protezione, sicurezza dei veicoli, Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) e istruzioni operative.*

Publicità

Abbiamo presentato in un precedente numero di PuntoSicuro la ricerca "Analisi delle cause d'infortuni e malattie professionali per i lavoratori operanti nei cantieri stradali ed autostradali temporanei mobili e realizzazione di linee guida tecnico-organizzative per la tutela della salute e sicurezza degli addetti" promossa dall'ISPESL in collaborazione con la Regione Umbria.

Una ricerca importante per aumentare la sicurezza e favorire la prevenzione degli infortuni nei cantieri stradali e autostradali con presenza di traffico veicolare, cantieri in cui si svolgono attività caratterizzate da un elevato potenziale di rischio infortunistico.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Uno degli obiettivi della ricerca era quello di definire "Linee guida contenenti le procedure tecnico-organizzative per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" e in particolare un manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza che applicasse i principi della qualità.

Come indicato nella ricerca, "le **linee guida** rappresentano la traduzione operativa di quanto è emerso dall'attività di ricerca effettuata nel settore della cantieristica stradale e dallo studio della relativa letteratura e documentazione, nonché di procedure operative già sviluppate, il cui insieme è stato censito e raccolto".

Se nella diffusione della cultura della sicurezza sovente "si è puntato quasi esclusivamente a colmare lacune, pure spesso esistenti, relative ai contenuti tecnici e normativi", in questi ultimi anni si è sviluppata la consapevolezza "di come gli aspetti gestionali ed organizzativi siano elementi fondamentali e propedeutici per garantire la qualità della sicurezza".

Ormai a livello scientifico si è compreso che "la gestione in qualità della sicurezza e della salute dei lavoratori e la gestione dei processi produttivi aziendali rispondono agli stessi criteri e debbono essere gestite in maniera integrata".

Le linee guida, in questo senso, hanno come riferimento un "**sistema di gestione integrato**" all'interno di tutti i processi produttivi ed organizzativi aziendali e le indicazioni riportate "si prefiggono lo scopo di porre le basi per una diversa cultura della prevenzione, non più relegata a mero adempimento normativo, ma quale effettivo ed efficace strumento di governo delle dinamiche di sviluppo delle aziende".

Il documento, composto da ben 232 pagine, oltre a presentare il Sistema di Gestione della Sicurezza (obiettivi, compiti, ruoli, responsabilità, formazione, ...), riguardo alle **istruzioni operative** affronta diversi temi, ad esempio:

- la dotazione di dispositivi di protezione individuale e l'idoneità dei mezzi operativi;
- l'installazione e la successiva rimozione di cartelli segnaletici per la segnalazione e delimitazione di un cantiere stradale in carreggiate extraurbane con una corsia per senso di marcia o con almeno due corsie per senso di marcia;
- l'esecuzione di attività invernali di manutenzione stradale con mezzi sgombraneve;
- l'utilizzo di macchine ed attrezzature per l'effettuazione di interventi di manutenzione stradale.

In particolare riguardo alla **dotazione di dispositivi di protezione individuale** si ricorda che l'art. 37 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada dispone che: "coloro che operano in prossimità delle delimitazione di un cantiere o che comunque sono esposti al traffico dei veicoli nello svolgimento della loro attività lavorativa, devono essere visibili sia di giorno che di notte mediante indumenti di lavoro fluorescenti e rifrangenti".

Riguardo alla prevenzione, nelle fasi di installazione e rimozione della segnaletica stradale (nonché negli interventi di emergenza), il documento richiama l'obbligo della seguente dotazione di dispositivi di protezione individuale:

- "indumenti ad alta visibilità almeno in classe II (seconda);
- calzature di protezione;
- elmetto";
- filtranti facciali per la protezione delle vie respiratorie ("qualora la valutazione dei rischi ne abbia prescritto l'uso in base alle caratteristiche strutturali e di esercizio della rete stradale di competenza");
- guanti di protezione.

In relazione alla sicurezza di **veicoli e mezzi operativi**, gli automezzi utilizzati per la posa e la rimozione della segnaletica, devono essere dotati posteriormente di un pannello a strisce bianche e rosse con freccia di direzione ed essere equipaggiati da una o più luci gialle lampeggianti.

Sull'automezzo inoltre:

- devono essere caricati, in modo inverso rispetto alla successiva sequenza delle operazioni di scarico, "solo la segnaletica e tutti i dispositivi necessari alla installazione del cantiere stradale";
- deve essere "disponibile un presidio sanitario, completo di quanto previsto dalla vigente normativa, da utilizzare per le prime immediate cure ai feriti o ai colpiti da malore, in attesa del mezzo di soccorso".

I controlli preliminari riguardo all'idoneità dei mezzi devono essere effettuati con particolare riferimento a:

- "tipologia e quantità dei dispositivi di segnalazione e delimitazione del cantiere, conformemente alla istruzione operativa IS08;
- efficacia delle protezioni degli organi in movimento;
- efficacia delle protezioni degli organi di trasmissione;
- efficacia dei sistemi di frenatura e di segnalazione, visuale, acustica e luminosa".

Ricordiamo infine che "il trasporto delle squadre di lavoro, da e verso il sito di intervento, avverrà esclusivamente mediante l'impiego di automezzi 'idonei' per il trasporto collettivo di persone e di attrezzature di lavoro, ciò al fine di evitare una circolazione alla spicciolata, non organizzata ed ordinata".

Inoltre per ottimizzare le comunicazioni tra gli addetti, "durante le fasi di installazione e successiva rimozione del cantiere, potranno essere utilizzati, in funzione delle caratteristiche della situazione rilevata, idonei sistemi di comunicazione radio ricetrasmittenti".

In caso di **nebbia** e di **precipitazioni nevose** o in condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità - in rapporto alla velocità tenuta dai veicoli e alle caratteristiche di aderenza della pavimentazione ? "non è consentita l'esecuzione di nessuna attività lavorativa con esposizione diretta al traffico di mezzi ed operatori per l'installazione di cantieri stradali con relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione".

Nel suddetto divieto non rientrano i seguenti casi:

- "lavori ed interventi di emergenza;
- lavori ed interventi aventi carattere di indifferibilità in quanti intesi ad eliminare situazioni di più grave pericolo per la circolazione".

Linee guida tecnico-organizzative per la tutela della salute e sicurezza degli addetti. Ricerca parte III (formato PDF, 1.01 MB).

Documento di sintesi (formato PDF, 10.97 MB).

Tiziano Menduto



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)